

# ***Solo Dio può bastare***

L'anno scorso avevo occasione di incontrare ogni tanto Stefano, un ragazzo di tredici anni, un bel tipo, sempre allegro. Una volta però lo trovai serio e pensieroso: “Perché così in ansia? - gli domandai”.

Lo preoccupavano gli esami di terza media che doveva affrontare. Cercai di incoraggiarlo.

A luglio, dopo gli esami superati brillantemente, lo rividi nervoso e insoddisfatto: “Stefano, come mai? Papà non mi vuol comprare il motorino” - mi rispose. Cercai di fargli comprendere e accettare le ragioni del papà, e lo salutai. Il compleanno gli portò presto il regalo sognato. Ma, dopo qualche mese, al telefono, avverti di nuovo un tono inquieto, affannoso: “Stefano, che hai?” - “Sono caduto col motorino e mi sono fratturato un piede”.

Tempo fa incontrai don Agostino, un mio amico, sacerdote in un paese colpito dal terremoto; mi confida i suoi crucci per le gravi lesioni subite dalla sua chiesa e l'incertezza circa l'arrivo dei finanziamenti indispensabili. Qualche mese dopo vedo la sua chiesa rimessa a nuovo grazie alle sovvenzioni tempestive, ma lui ancora preoccupato perché la gente, abituata ormai alle funzioni religiose nel capannone, non entra in chiesa.

Proprio ieri incontro Graziella, da alcuni mesi felicemente sposata ad un giovane bello e ricco: “non è contenta: temo - mi dice - che mi tradisca.”

Antonio, il mio barbiere, ha appena fatto un prestigioso tredici: mi confida di essere nervoso e stanco perché non riesce a dormire come prima.

Stamane passo per la strada e sento fischiettare allegramente: è Urbano, il mio amico netturbino, che spazza la strada ammucciando le foglie cadute. Gli chiedo come mai sia tanto allegro nello svolgere un lavoro che sembra inconcludente, giacché le foglie, cadendo ogni giorno di nuovo dall'albero, renderanno vana la sua fatica.

Mi risponde che è contento perché proprio le foglie che cadono danno da mangiare a lui e alla sua famiglia, e aggiunge: “quando si sta con Dio si è sempre contenti”. Le sue parole mi richiamano quelle di Teresa d'Avila: “a chi ha Dio, nulla manca - Dio solo basta”. E' proprio vero, mi ripeto: “solo Dio può bastare”. Vorrei che le parole del mio amico netturbino arrivassero al cuore di tutte le persone inquiete e insoddisfatte riportando in loro la serenità.